

SERVIZI PUBBLICI – Rifiuti urbani, acqua e gas: in Toscana il bilancio è positivo. In crisi i trasporti

AGIPRESS – FIRENZE – I rifiuti urbani e le aziende di acqua e gas sono in netto sviluppo. In calo, invece, i trasporti locali a causa dei forti tagli delle risorse destinate al settore. E' questo il quadro che emerge dai dati relativi al 2011 e dalle previsioni sul consuntivo 2012 contenuti nella prima indagine frutto della collaborazione fra Unioncamere Toscana e Confservizi Cispel Toscana, attivata a partire dal 2012 per il monitoraggio del settore dei Servizi pubblici locali (SPL). L'indagine ha coinvolto imprese di medie e grandi dimensioni con almeno 50 addetti di servizi pubblici di medio-grandi dimensioni in Toscana.

“In questo periodo così difficile per l'economia – è il commento Vasco Galgani, presidente di Unioncamere Toscana - le principali imprese operanti nel settore dei servizi pubblici locali inviano confortanti segnali di complessiva tenuta quando non di vero e proprio sviluppo, come nell'ambito degli investimenti realizzati”. “I dati confermano che il nostro è un settore anticiclico e che quindi dovrebbe essere messo in condizione di dare un contributo importante per la crescita – è il giudizio di Alfredo De Girolamo, presidente di Confservizi Cispel Toscana – soprattutto facilitando tutti gli strumenti utili per investire in impianti e infrastrutture”.

I risultati dell'indagine forniscono un'immagine aggregata di un settore con comparti in positiva trasformazione, che mantengono nel 2011 un trend di investimenti elevato (+3,2%), una crescita del giro d'affari (+2,7%). La dinamica occupazionale, nel 2011, è risultata leggermente in flessione (-1,2%), con una tenue crescita per le imprese di gestione dei rsu (+1,0%) che è stata tuttavia più che compensata dalle perdite nel ramo idrico-gas (-1,0%), dovute alla fase di razionalizzazione richiesta alle aziende e soprattutto nel Trasporto pubblico locale (-4,1%).

Il settore leader è quello dei rifiuti urbani, che ha archiviato un 2011, con un trend in netta crescita: fatturato (+6,2%), investimenti (+18,7%) e addetti (+1%). Gli investimenti effettuati sono circa sei volte la media dell'intero aggregato dei servizi pubblici; il fatturato è quasi il doppio. Su questo settore pesa, tuttavia, il numero crescente di casi di ritardato pagamento da parte degli utenti. Lo stesso discorso vale anche per comparto idrico e gas che mostra una forte espansione in termini di fatturato (+5,2%) e investimenti (+12,6%), con una riduzione contenuta della base occupazionale (-1%).

Le difficoltà riguardano il settore dei trasporti pubblici locali, la cui crisi purtroppo non è cosa recente. Flette il fatturato (-3,5%), cadono gli investimenti (-22,7%), si perdono quote di addetti (-4,1%). Molte aziende del comparto hanno previsto per il 2012 un'ulteriore perdita di personale.

Agipress – Agenzia di stampa quotidiana